



After Life Communication Plan

LIFE12 BIO/IT/00213

Controllo ed eradicazione della specie vegetale esotica invasiva *Ailanthus altissima* nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia

LIFE ALTA MURGIA

A cura della Dott.ssa Francesca Casella e del Dott. Maurizio Vurro, CNR ISPA

Consiglio Nazionale delle Ricerche



ISTITUTO DI SCIENZE DELLE
PRODUZIONI ALIMENTARI



Il progetto

Il progetto LIFE Alta Murgia – LIFE12 BIO/IT/000213, realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE+ della Comunità Europea, della durata di 6 anni (Ottobre 2013-Dicembre 2019) ha avuto come obiettivo principale l'eradicatione dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia della specie arborea esotica invasiva *Ailanthus altissima* con l'impiego di tecniche innovative ed ecocompatibili.

La pianta bersaglio

A. altissima, comunemente noto come albero del paradiso o ailanto, è una delle specie invasive arboree più dannose in Europa in quanto si diffonde rapidamente e spontaneamente in tutti gli ambienti antropizzati, naturali e semi-naturali. E' inserita da Agosto 2019 nella lista delle specie invasive di interesse per l'Unione Europea. La specie è molto rustica e può adattarsi a qualsiasi tipo di suolo e di regime idrico. Essendo poco esigente e a crescita molto rapida, l'ailanto risulta molto competitivo per le specie autoctone. Le specie alloctone invasive sono la seconda causa di perdita di biodiversità, alterando gli habitat ed ecosistemi protetti. Esse vanno dunque controllate al fine di tutelare la biodiversità, preservare i nostri paesaggi, gli ambienti naturali, le specie autoctone e gli animali.

Area di intervento: Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Il Parco, istituito con DPR del 10 Marzo 2004, è Zona Speciale di Conservazione (ZSC), Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) all'interno della Rete europea Natura 2000 delle aree protette. Il Parco è tra i più estesi a livello nazionale ed europeo con i suoi 68.077 ettari e comprende i territori di 13 Comuni afferenti alle Province di Bari e BAT. Nel Parco *A. altissima* potrebbe essere causa di perdita di biodiversità, modificando o sostituendo specie autoctone di notevole valore naturalistico, causando degrado e perdita di habitat naturali.

Partner

CNR, ISPA – Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, Bari (www.ispa.cnr.it) - Ente Coordinatore

CUFAA – Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (www.carabinieri.it)

Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (www.parcoaltamurgia.it)

ARIF – Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (www.arifpuglia.it)

Durata del Progetto: 01/10/2013 – 31/12/2019

Costo totale: 1.757.000 euro

Contributo EU: 832.000 euro

I risultati durevoli

Gli interventi realizzati nell'ambito del Progetto hanno permesso di conseguire, come risultato fondamentale, l'eliminazione dell'ailanto in oltre 680 aree infestate, per una superficie complessiva di oltre 200 ettari, di cui oltre 250 in aree naturali, ed oltre 400 in aree pubbliche o private non prettamente naturali.

I contenuti, le attività e i risultati del progetto sono stati comunicati attraverso un'ampia gamma di strumenti ed iniziative in modo da raggiungere i diversi soggetti interessati, che includono gli agricoltori, i proprietari terrieri, i tecnici, sia professionisti che funzionari delle amministrazioni pubbliche coinvolti nell'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, i ricercatori, gli accademici, gli studenti, le associazioni ambientaliste ed agricole, ed i cittadini. Un'attenzione specifica è stata

dedicata a favorire lo scambio di esperienze e di conoscenze anche al di fuori dell'area direttamente interessata dal progetto, promuovendo attività di "networking" con altre realtà italiane ed europee e partecipando a numerose iniziative di presentazione degli obiettivi e dei risultati di LIFE Alta Murgia.

Una serie di attività, realizzate nel corso del Progetto come attività di disseminazione, hanno permesso di ottenere dei prodotti finali durevoli, che consentiranno di informare in futuro, anche ben oltre la conclusione del Progetto, una vasta gamma di persone interessate, circa le attività svolte ed i risultati del Progetto. Tali strumenti (identificati dal Logo di riferimento adottato per i materiali di divulgazione prodotti) contribuiranno anche alla sensibilizzazione sulle problematiche ambientali e di conservazione dell'ambiente, e alla formazione circa le caratteristiche del Parco, le specie autoctone e alloctone che la popolano, ed i rischi di perdita della biodiversità. Particolarmente importanti sono i prodotti che consentono di conoscere e mettere in atto gli interventi innovativi ed a basso impatto ambientale per la gestione delle specie arboree invasive.

Cosa rimarrà dopo il Progetto

- Il Piano di Azione di Eradicazione che racchiude una strategia innovativa e sostenibile di controllo dell'ailanto nelle aree naturali.
- Il software APIS-MapS, che permette di mappare con precisione la presenza dell'ailanto nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, indicando tutte le caratteristiche dell'infestazione, e di registrare gli interventi compiuti ed i risultati conseguiti. Tale Software resterà a disposizione per il medesimo uso, e potrà essere adattato per mappare altre specie invasive, e trasferito a qualsiasi ambiente.
- Personale tecnico dell'ARIF opportunamente formato, in grado di eseguire gli interventi di controllo delle specie arboree invasive, con l'ausilio di metodi ecocompatibili a basso impatto.
- Personale del CUFAA addestrato a riconoscere la specie invasiva, a monitorarla, ad utilizzare il software disegnato per mappare le specie vegetali invasive.
- I Questionari per i proprietari terrieri, in versione stampabile, che permetterà di segnalare eventuali nuove infestazioni.
- Il sito web del Progetto (lifealtamurgia.eu) ricco di contenuti sia in italiano che in inglese, che verrà mantenuto dopo il termine del Progetto stesso per almeno 5 anni, e che fornirà un utile strumento sempre disponibile da cui attingere informazioni.
- 5000 copie delle brochure (disponibili anche in formato elettronico, in italiano ed inglese), in parte distribuite ed in parte a disposizione per eventi futuri, che costituiranno una utile fonte informativa sui danni provocati dall'ailanto e sulle strategie per il controllo di tale specie.
- 3000 copie complessive di due libretti divulgativi: "Flora autoctona e alloctona del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" e "Linee guida per la gestione sostenibile delle specie invasive arboree nelle aree naturali" disponibili sia in italiano che in inglese (disponibili anche in formato elettronico sul sito web del progetto).
- 14 pubblicazioni scientifiche sotto forma di Articoli in riviste specializzate, capitoli di libri, abstract e comunicazioni negli atti di convegni internazionali e nazionali, prodotte in formato elettronico disponibili in vari siti Internet, sempre accessibili e stampabili in tutto il mondo.
- Stakeholders sensibilizzati mediante i numerosi eventi pubblici (Kickoff di apertura, 13 seminari divulgativi-formativi, 3 eventi pubblici informativi sui risultati del progetto, il convegno conclusivo) nel corso dei quali sono state fatte esposizioni scientifiche e tecniche riguardanti il Progetto, le tecniche di gestione delle infestanti, il problema delle specie aliene invasive, l'importanza del Parco dell'Alta Murgia, la necessità di proteggere la biodiversità.
- Un video documentario in italiano e inglese e due short video disponibili in HD sul Sito del Progetto e attraverso YouTube, dedicato ai contenuti del progetto, "Ailanto: una minaccia per la

biodiversità" dedicato al Progetto e al problema della diffusione dell'ailanto nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che descrive il Parco, i suoi habitat, le principali finalità e attività del Progetto, le modalità operative fino ad ora impiegate per l'eradicazione di questa specie, interviste ai coordinatori delle attività.

- 15 cartelli informativi installati nel Parco, che segnalano le attività condotte ed i riferimenti al progetto e al Programma LIFE.
- Il Layman's report, documento divulgativo di sintesi che illustra i principali contenuti del progetto, disponibile dal sito ufficiale del Progetto.
- Numerosi luoghi e manufatti recuperati dall'infestazione dell'ailanto, testimonianza di tutto il lavoro svolto e dei risultati conseguiti. Molti di essi sono stati recuperati dal degrado, molti sono situati lungo i percorsi escursionistici regolarmente frequentati da visitatori, alcuni saranno adibiti a masserie didattiche.

Strategia di comunicazione e disseminazione After-LIFE

Le attività di disseminazione e comunicazione after-LIFE si ispireranno alle seguenti principali linee di azione:

- Divulgazione dei risultati e ulteriori sviluppi collaborativi sul territorio.
- Mantenimento e rafforzamento delle relazioni con le reti e comunità di progetti contattate su dimensione nazionale ed europea – in particolare con i soggetti con cui sono state instaurate collaborazioni significative.
- Mantenimento e ampliamento dei rapporti con la comunità scientifica che si occupa di tematiche analoghe, nell'intento di creare nuove opportunità di utilizzo delle tecniche e del software messi a punto, ed invitare alla ricerca di nuove soluzioni innovative.

Di seguito sono indicate le iniziative individuate per la Strategia di comunicazione e disseminazione after-LIFE in un arco temporale dei 5 anni successivi alla chiusura amministrativa del progetto (31/12/2019). Tutti i partner si impegnano a partecipare attivamente con propri contributi.

Aggiornamento e manutenzione del sito web ufficiale di progetto

Obiettivo: divulgazione dei risultati e ulteriori sviluppi del Progetto

Partner coinvolti: CNR-ISPA

Target da raggiungere: grande pubblico

Descrizione: il Sito Web ufficiale di progetto sarà regolarmente mantenuto e aggiornato con le ultime news e progressi e resterà attivo all'indirizzo lifealtamurgia.eu per un periodo di almeno 5 anni dalla conclusione del periodo sovvenzionato (2019).

Mantenimento e creazione di nuovi contatti con altre autorità locali al di fuori del Parco dell'Alta Murgia

Obiettivo: Ampliamento dell'area di controllo dell'ailanto a tutti i Comuni che gravitano intorno al Parco

Partner coinvolti: Tutti i partner

Target da raggiungere: Comuni e altre autorità locali

Descrizione: Saranno mantenute vive le relazioni con le autorità locali contattate e create delle nuove

Partecipazione a iniziative e eventi aperti al grande pubblico, con iniziative a studenti e scuole

Obiettivo: sensibilizzare la popolazione, ed in particolare gli studenti alle problematiche di protezione dell'ambiente, di invasione delle specie aliene, e di conservazione della biodiversità

Partner coinvolti: PARCO, ISPA

Target da raggiungere: Grande pubblico, professionisti del settore, università, scuole

Descrizione: Saranno organizzati eventi in cui saranno mostrate delle presentazioni riguardo il Progetto Life Alta Murgia o sarà prevista la partecipazione ad altri eventi esterni

Partecipazione ad eventi, incontri ed altre iniziative organizzate dalla CE e dai progetti della rete di contatti creata

Obiettivo: Incremento del valore aggiunto europeo creato dal progetto e incentivo a ulteriori sviluppi

Partner coinvolti: ISPA, PARCO

Target da raggiungere: Grande pubblico, specialisti del settore, comunità di progetto, imprese, comunità della ricerca e dello sviluppo tecnologico

Descrizione: Partecipazione ad eventi, collaborazioni per eventuali future iniziative, scambio di risultati e informazioni

Visite e incontri con soggetti interessati

Obiettivo: Informare gli stakeholder circa i metodi di controllo ecocompatibile ed a basso impatto ambientale per il controllo di specie vegetali invasive

Partner coinvolti: Tutti i partner

Target da raggiungere: Tutte le categorie di stakeholder, con particolare attenzione a Comuni, altre autorità locali e imprese

Descrizione: Saranno organizzati degli incontri individuali con gli stakeholder di progetto, presentando i risultati e i progressi del Progetto Life Alta Murgia, incoraggiandone il coinvolgimento

Divulgazione verso professionisti e esponenti della Comunità scientifica

Obiettivo: Divulgazione mirata ai professionisti del settore, esperti in modellazione e previsione, comunità della ricerca e dello sviluppo tecnologico

Partner coinvolti: ISPA CNR

Target da raggiungere: Professionisti, esperti in modellazione e previsione, comunità della ricerca e dello sviluppo tecnologico

Descrizione: L'attività di divulgazione comprenderà: Partecipazione (e/o organizzazione) a eventi rivolti ad un pubblico di professionisti o scientifico, presentazione in convegni, redazione di articoli a carattere scientifico con riferimento al progetto e ai suoi esiti